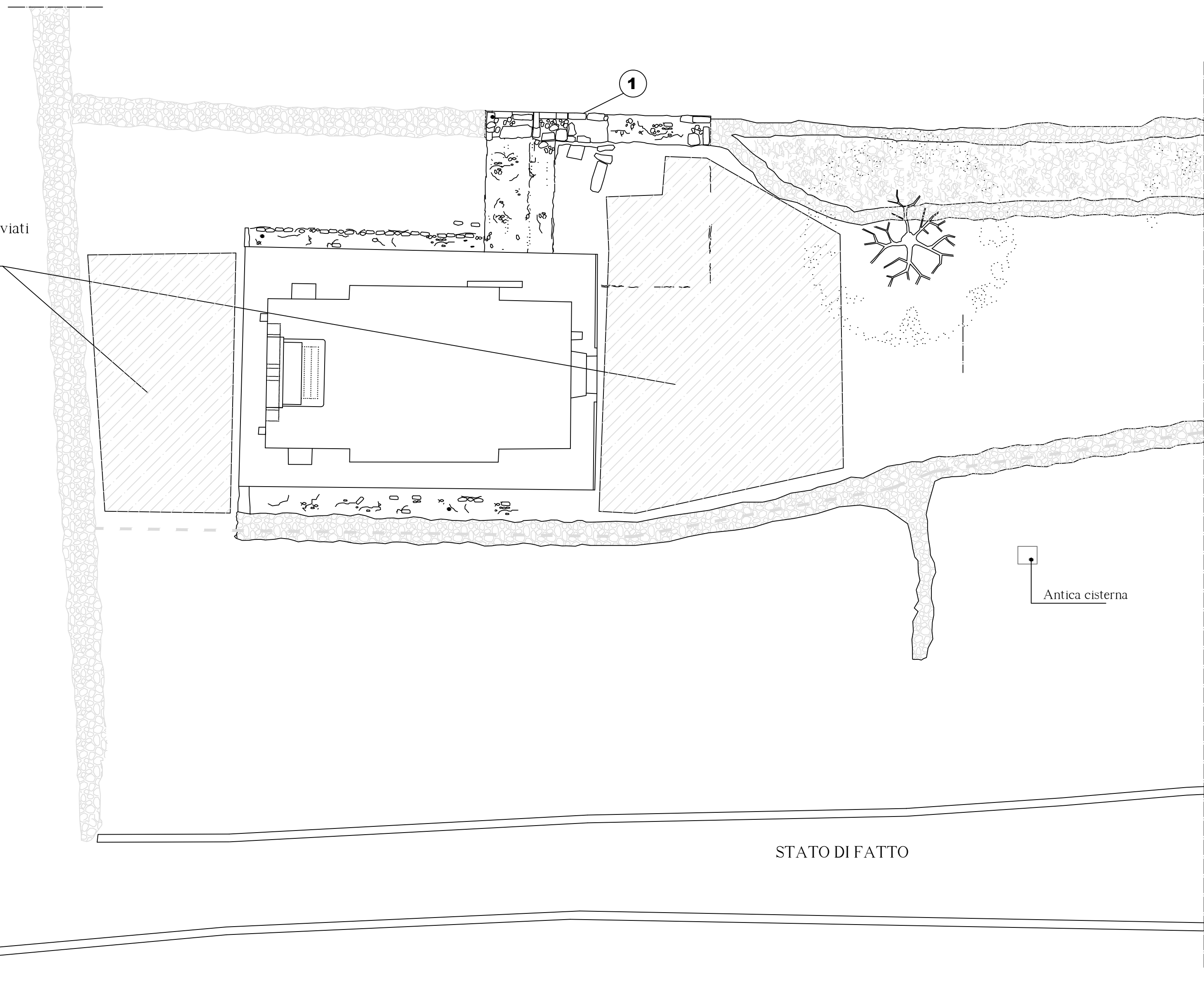
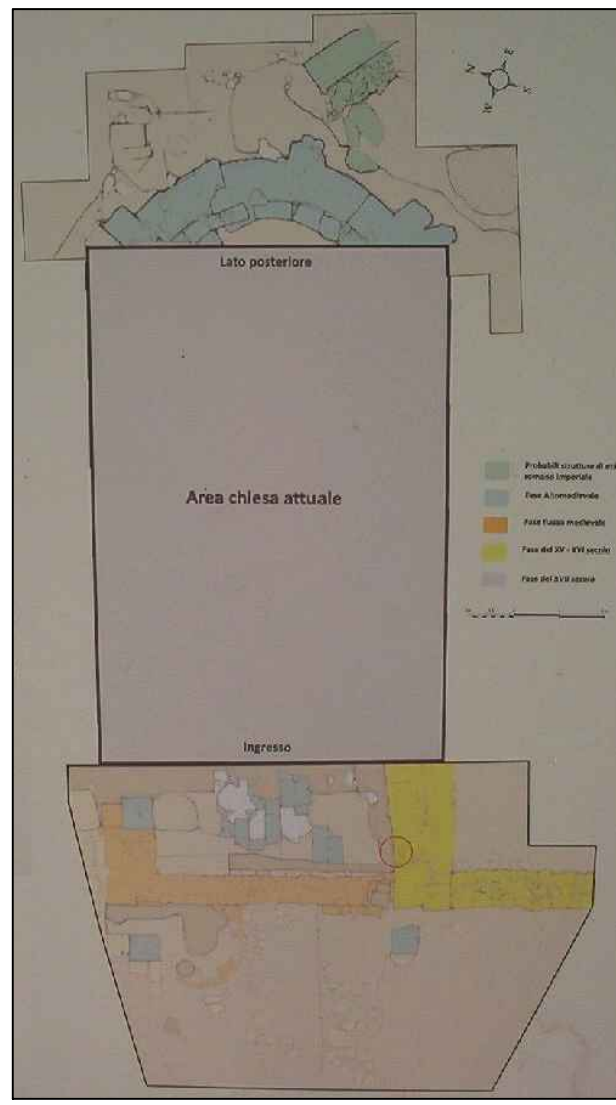




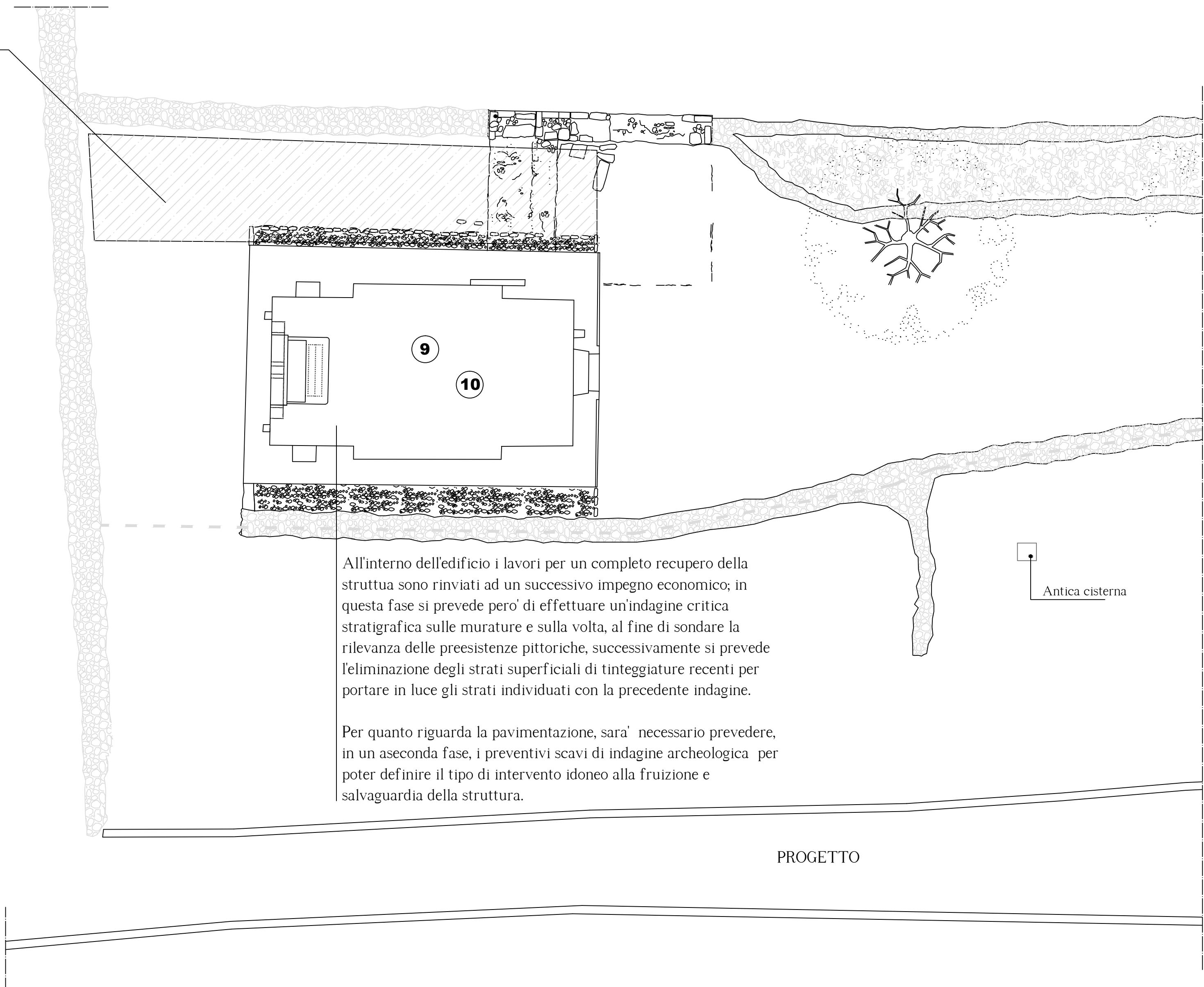
LAVORI DI RISANAMENTO E RESTAURO ARCHITETTONICO DELLA
CHIESA "MADONNA DI VERETO"
UBICATA IN LOCALITÀ "VERETO" NEL COMUNE DI PATÙ (LE)
PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO INTERVENTI PROGETTUALI DI RECUPERO DELLA STRUTTURA	ELAB. N° PROG01	RAPP. 1: 50
PROPONENTE COMUNE DI PATÙ via G. ROMANO, N. 67 73053 PATÙ (LE) LEGALE RAPPRESENTANTE FRANCESCO DE NUCIO	PROGETTISTI METAMOR ARCHITETTI ASSOCIATI via L. PRASIDELLI 73050 LECCE TEL. 0832332010 ARCH. JURI BATTAGLINI ARCH. GAETANO FONDANELLI ARCH. MAURO LAZZARI ARCH. MARCO LAZZARI COLLABORATORI: ARCH. SARA LAGNA ARCH. VIVIANA FRACASSO ING. FRANCESCO CUCINELLI via F. CAVALLOTTI, N. 45 73053 PATÙ (LE) TEL. 0832767945 GEOM. COSIMO ROSAFIO via F. CAVALLOTTI, N.45 73053 PATÙ (LE) TEL. 0832752785	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARCH. LUIGI MUGNIFRE		

Aree interessate dagli scavi archeologici avviati
dal Comune di Patù nel 2005



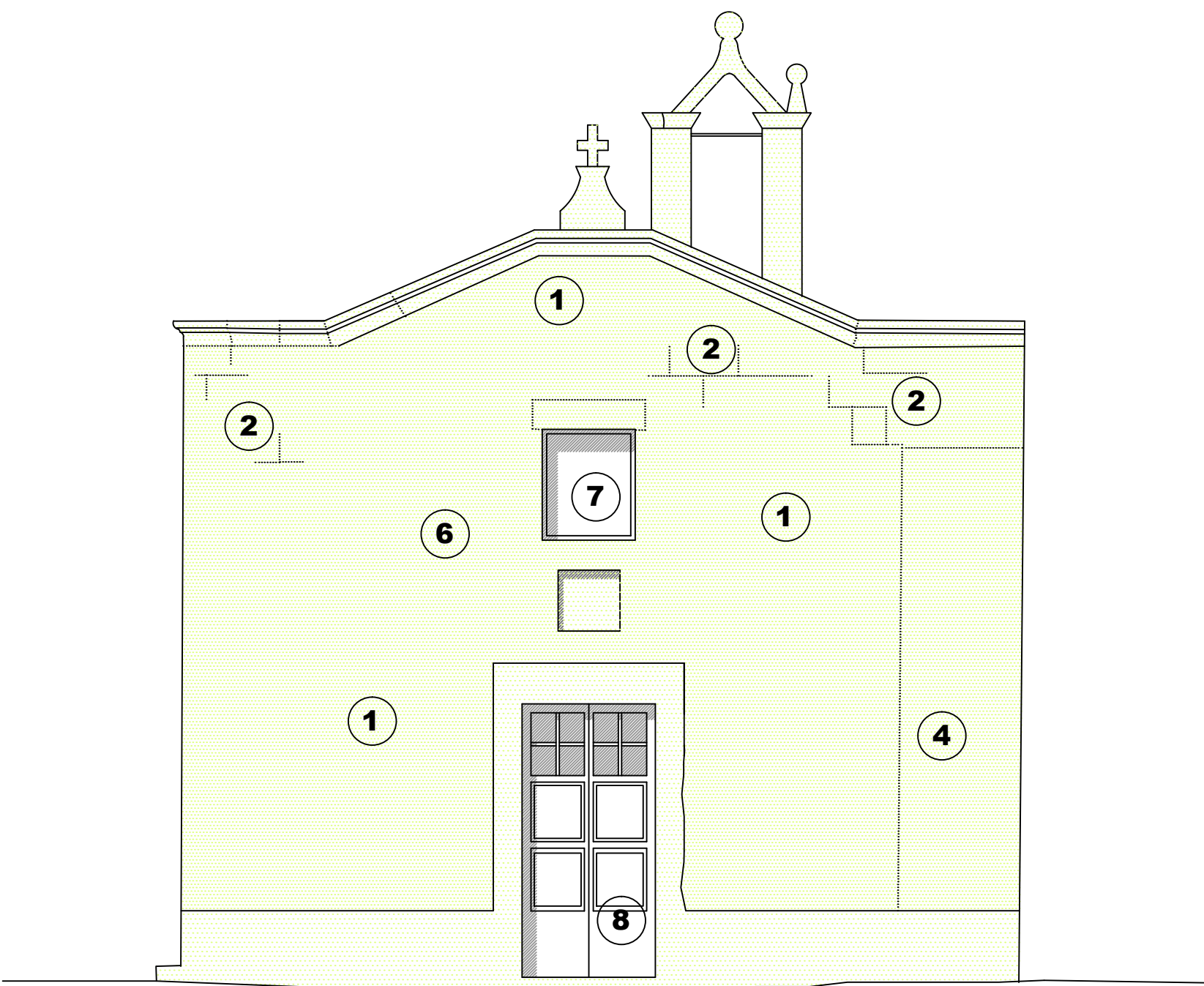
Area interessata dal progetto per il proseguimento
dell'indagine archeologica in cui verrà eseguito
uno scavo per la rimessa in luce di strutture
originarie.



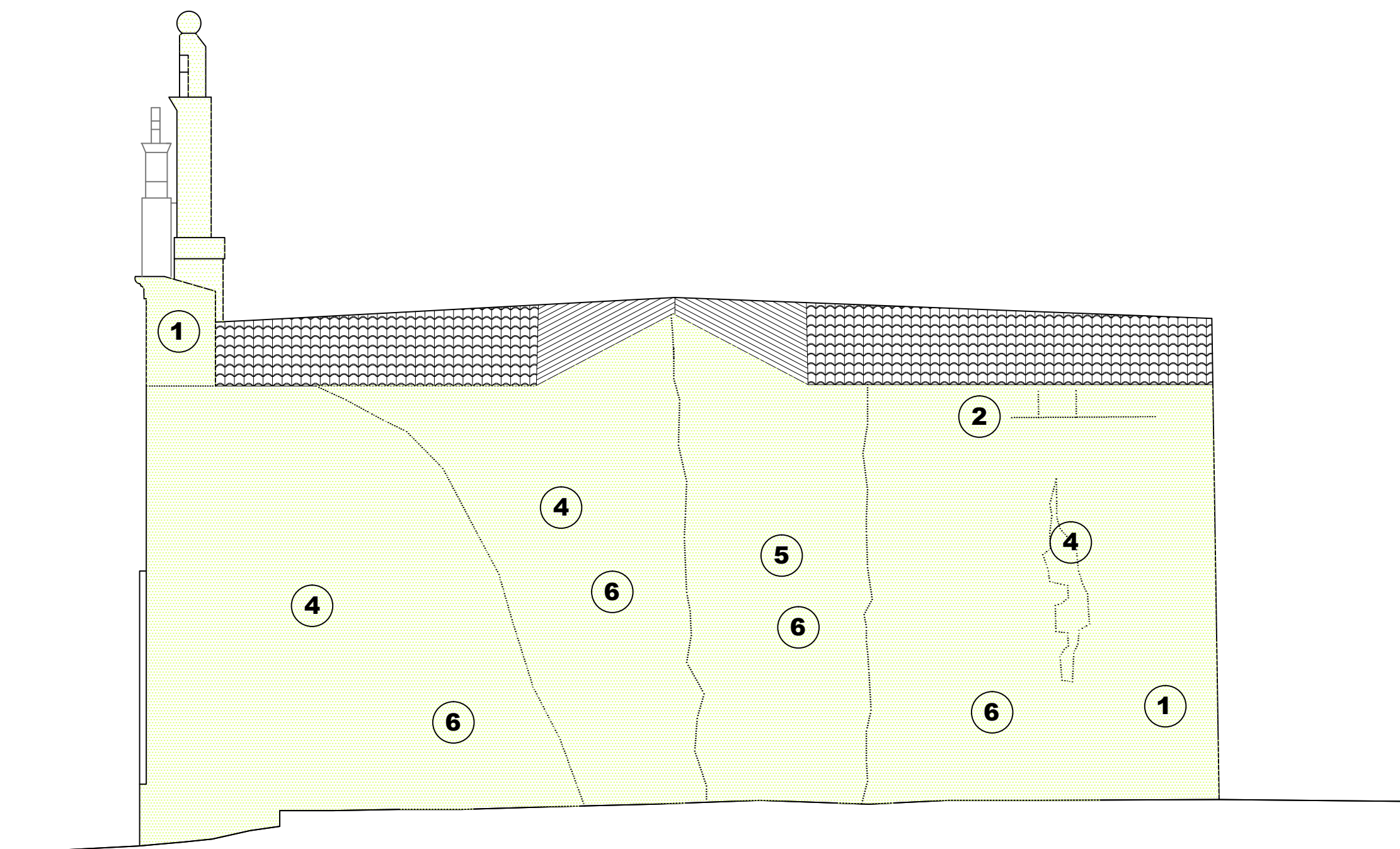
Planimetria sc. 1: 100

All'interno dell'edificio i lavori per un completo recupero della
struttura sono rinviati ad un successivo impegno economico; in
questa fase si prevede però di effettuare un'indagine critica
stratigrafica sulle murature e sulla volta, al fine di sondare la
rilevanza delle preesistenze pittoriche; successivamente si prevede
l'eliminazione degli strati superficiali di tinteggiature recenti per
portare in luce gli strati individuati con la precedente indagine.

Per quanto riguarda la pavimentazione, sarà necessario prevedere,
in un'asseconda fase, i preventivi scavi di indagine archeologica per
poter definire il tipo di intervento idoneo alla fruizione e
salvaguardia della struttura.



Parete ovest



Parete sud

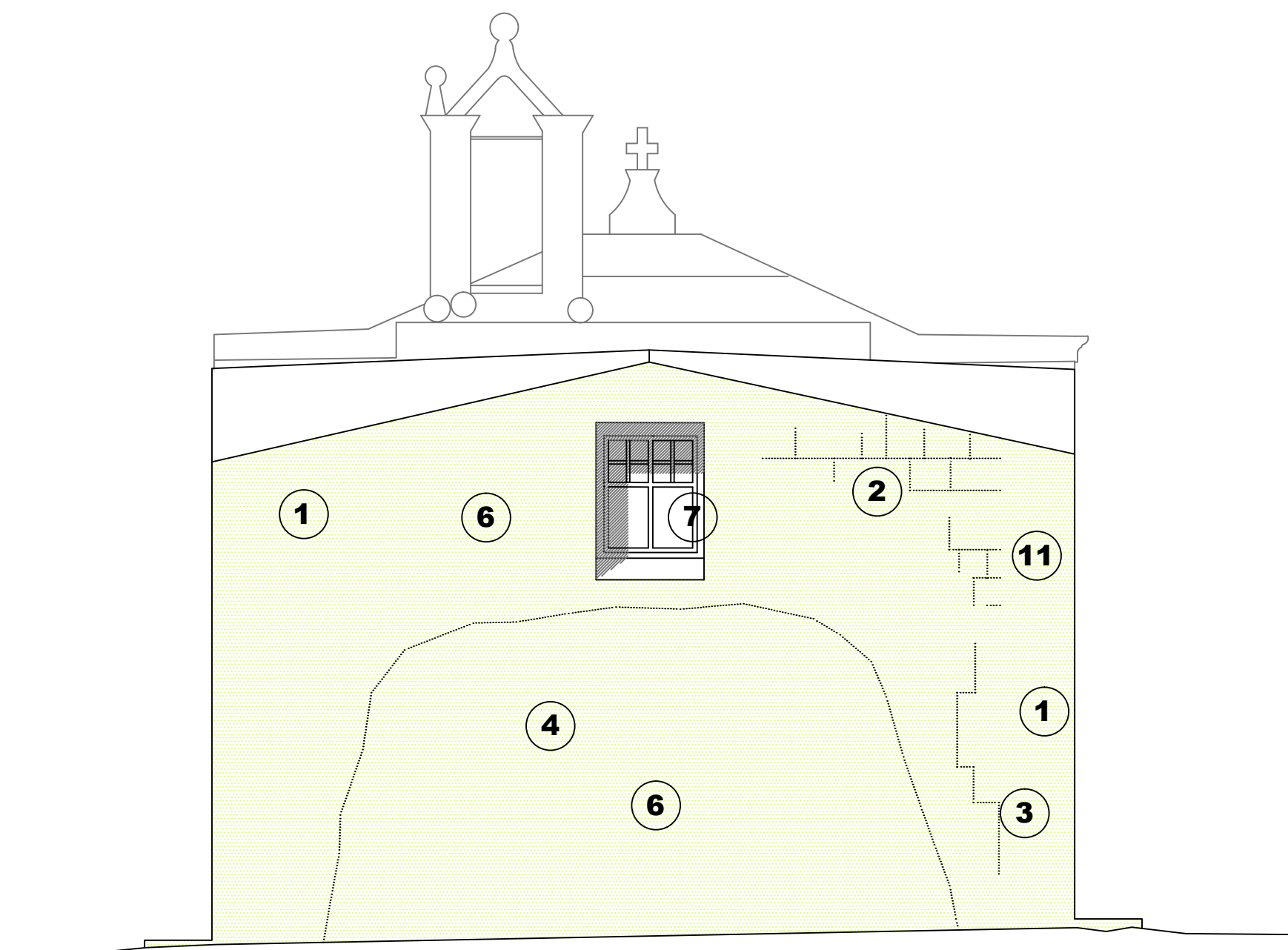
- 1 Su tutta la superficie costituita da paramento murario di
conci di tufo e' eseguita una revisione generale,
conservando la patina originale, per un'accurata
manutenzione della facciata: estirpazione delle erbe ecc.
- 2 Scarnitura, stuccatura e stitatura dei giunti di murature,
con malta idraulica a basso contenuto di sali, ottenendo la
colorazione originale.
- 3 Sarcitura di piccole lesioni sull'armatura portante
mediante l'impiego di scaglie di laterizio opietra da
recupero e malta idraulica.
- 4 Realizzazione di nuovo intonaco composto da terra cruda,
calce, sabbia e frammenti di coccio pesto, compresi
eventuale rinocciatura delle murature da intonacare
- 5 Consolidamento in profondita' di intonaco originario che
presenta distacchi dal supporto murario con locali
formazioni di sacche o lesioni.
- 6 Trattamento delle superfici con prodotto consolidante e
idropellicole, formulato in soluzione acquosa.
- 7 Infisso in legno , dello spessore di mm. 60, e vetro camera;
sopraluce aperta, dotata di inferriata in ferro battuto e
grata metallica a maglia stretta.
- 8 Portone in legno , dello spessore di mm. 60, sopraluce
aperta, dotata di inferriata in ferro battuto e grata
metallica a maglia stretta.
- 9 Intervento di indagine critica stratigrafica delle
superfici murarie interne. Il sondaggio si arresta agli
strati che eventualmente presentino decorazioni
murali celate, decorazioni ecc.
- 10 Raschiatura di calce da eseguire con spazzole
metalliche, spatole o scalpelli a mano.
- 11 Perforazione a rotazione
- 12 Riparazione o realizzazione di manto di copertura in
coppi



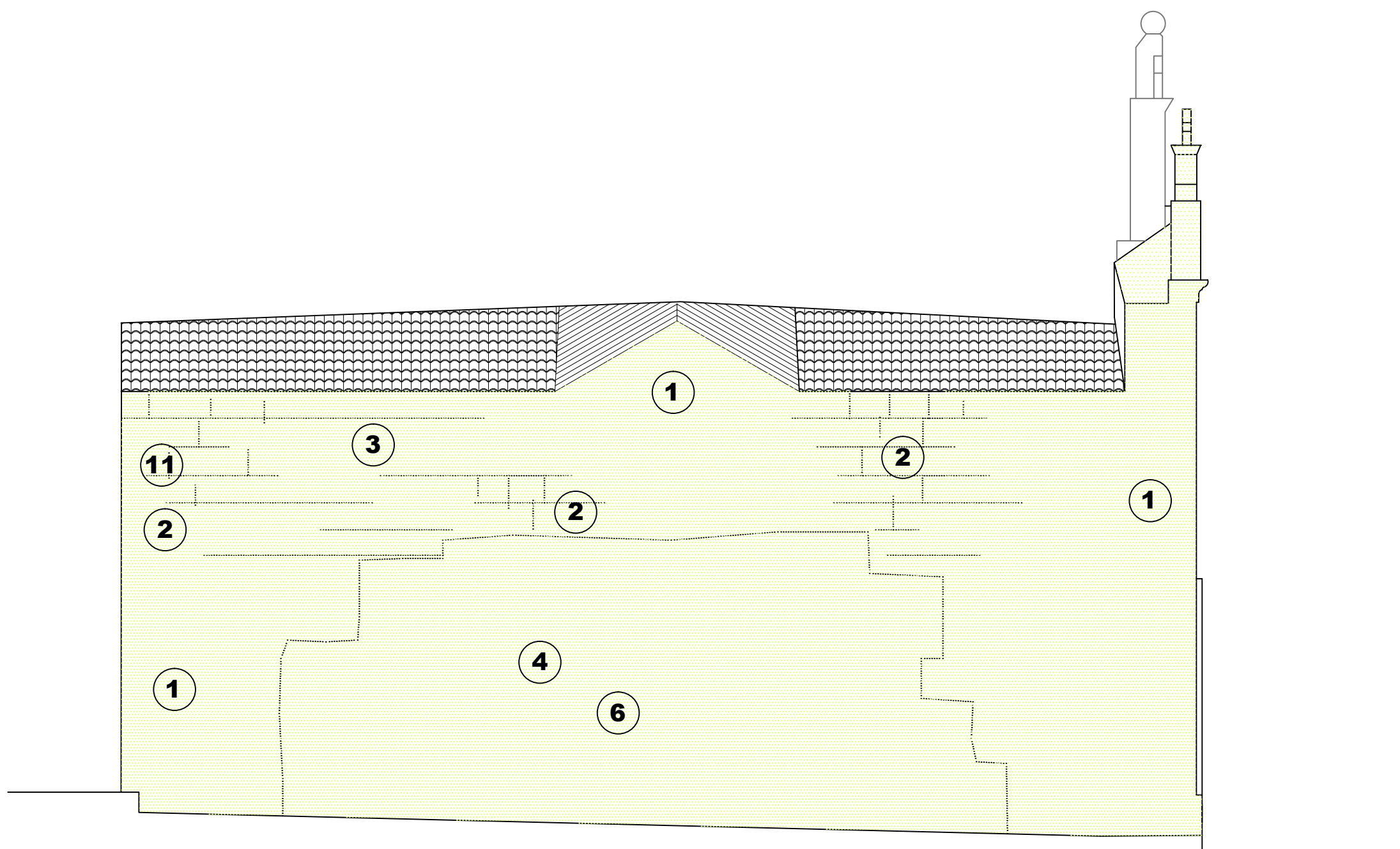
Area interessata indagine archeologica



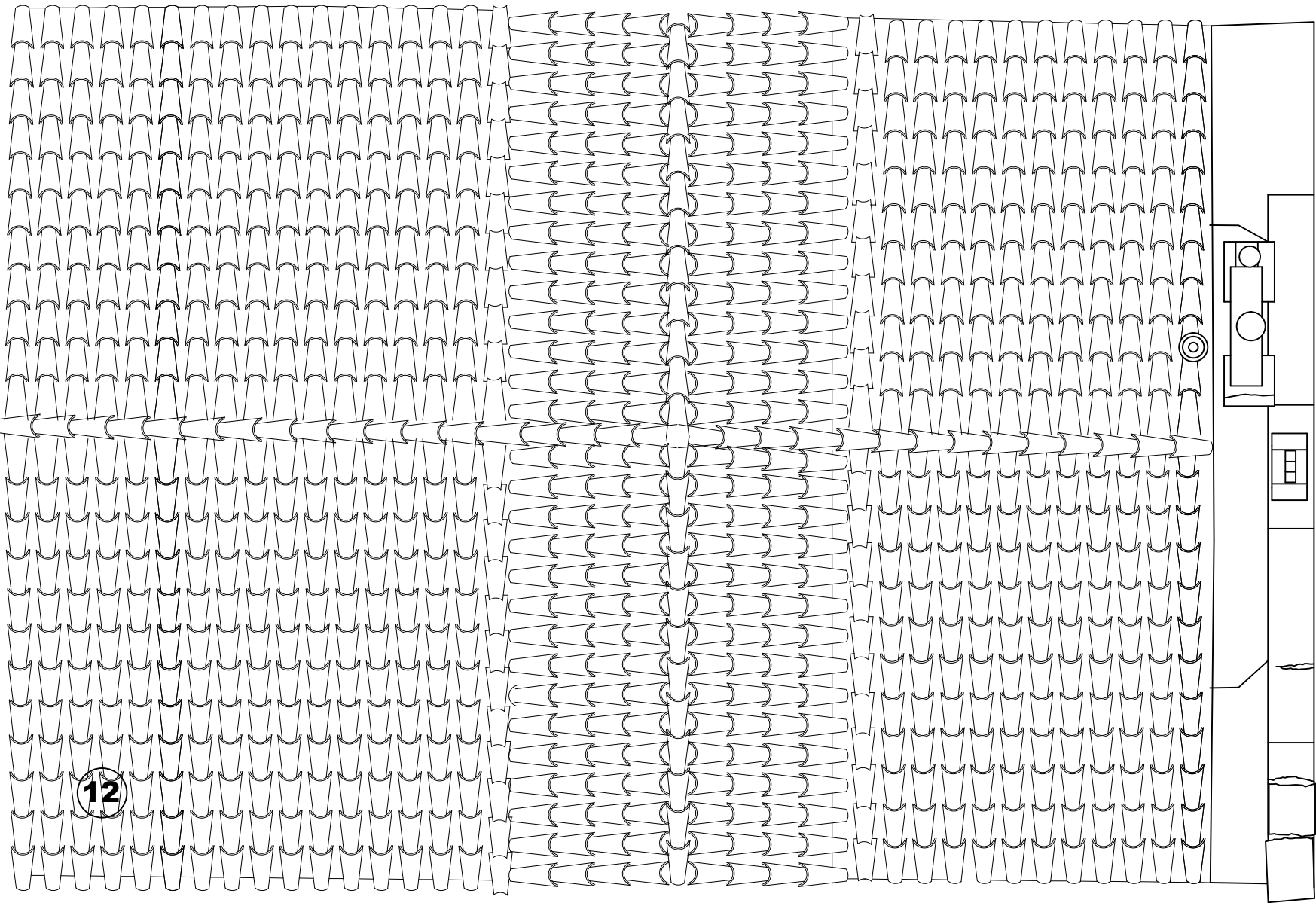
Area interessata indagine archeologica



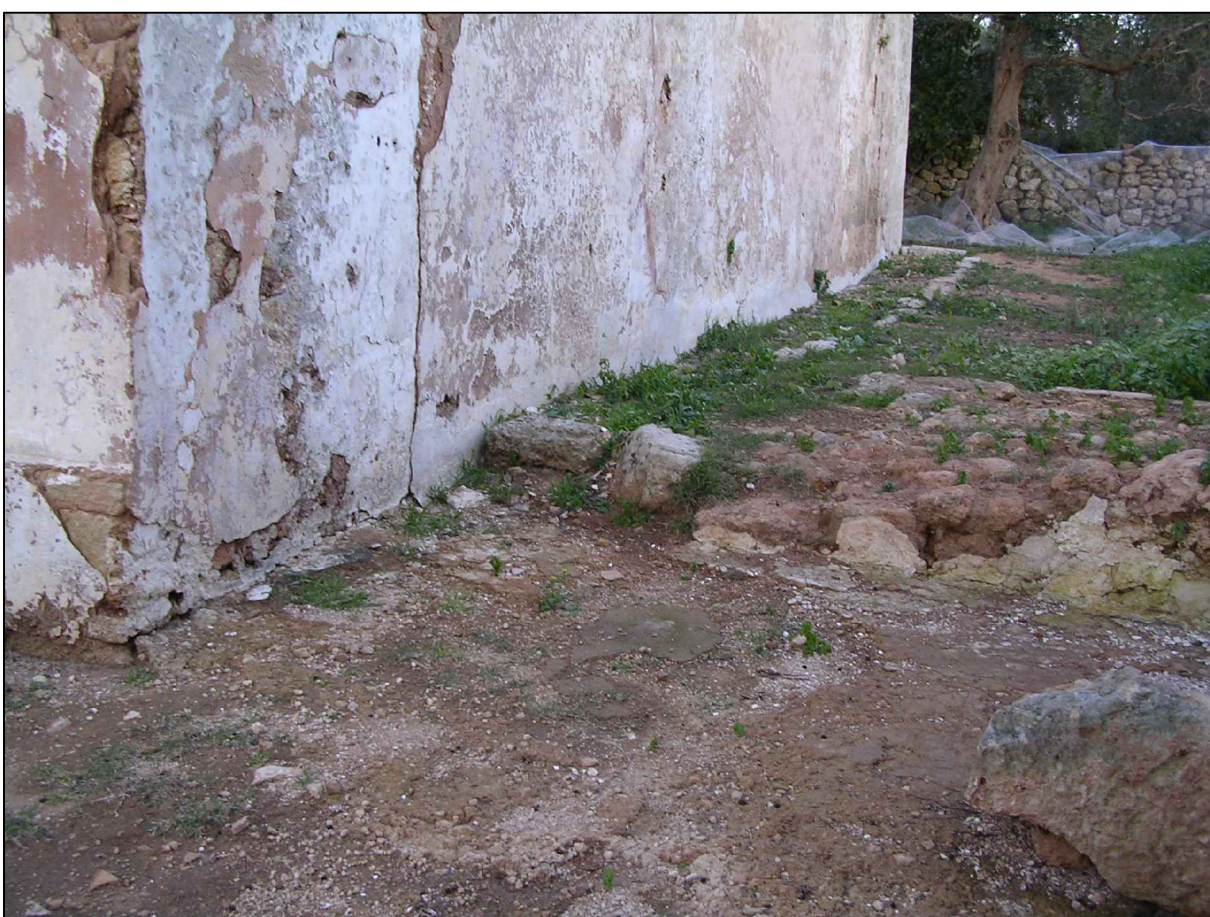
Parete est



Parete nord



pianta copertura



Area interessata indagine archeologica